

Notartel S.p.A.

Sede in Roma via Flaminia, 162

Capitale sociale € 774.000 (interamente versato)

Codice Fiscale, Partita IVA e numero iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05364151000

***Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2004***

NOTA INTEGRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 dicembre 2004	8
Principi di redazione del bilancio	8
Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico	8
Criteri di valutazione	8
STATO PATRIMONIALE	9
<i>Attivo</i>	9
B. Immobilizzazioni:	9
<i>I. Immateriali</i>	9
<i>II. Materiali</i>	9
C. Attivo circolante	10
<i>I. Rimanenze</i>	10
Rimanenze di prodotti finiti e merci	10
<i>II. Crediti</i>	10
Clienti	11
Fondo Svalutazione Crediti	11
Fatture da emettere	11
Note credito da ricevere	11
Imposte anticipate	12
Altri crediti	12
Depositi cauzionali	12
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	12
Altri titoli	12
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	12
Depositi bancari e postali	12
D. Ratei e risconti	12
Ratei attivi	12
Risconti attivi	12
<i>Passivo</i>	13
A. Patrimonio netto	13
B. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13
D. Debiti	14
Debiti verso fornitori	14
Fatture da ricevere	14
Clienti conto anticipi	14
Debiti verso Erario	14
Debiti verso Istituti Previdenziali	14
Altri Debiti	15

E. Ratei e risconti	15
Ratei passivi	15
Conti d'ordine	15
CONTO ECONOMICO	16
A. Valore della produzione	16
B. Costi della produzione	16
<i>Acquisti di merci</i>	16
<i>Servizi</i>	16
<i>Godimento beni di terzi</i>	17
<i>Personale</i>	17
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	17
<i>Oneri diversi di gestione</i>	17
C. Proventi e oneri finanziari	17
<i>Altri proventi finanziari</i>	17
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	17
E. Proventi e oneri straordinari	17
<i>Imposte sul reddito</i>	18
<i>Fiscalità differita/anticipata</i>	18
<i>Abrogazione dell'interferenza fiscale</i>	18
<i>Altre informazioni</i>	19
Relazione sulla gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 C.C. a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE

		<u>31.12.2004</u>	<u>31.12.2003</u>
		€	€
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di Impianto e di ampliamento	1.100	0
3)	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. Op. dell'ing.	347.548	226.074
4)	Concessioni, licenze, marchi	327	1.354
7)	Altre	775.392	645.103
	meno: ammortamenti	<u>(315.785)</u>	<u>(258.109)</u>
	TOTALE	<u>808.583</u>	<u>614.422</u>
II.	Immobilizzazioni materiali		
4)	Altri beni	1.580.862	1.284.344
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	meno: fondi di ammortamento	<u>(1.119.787)</u>	<u>(890.254)</u>
	TOTALE	<u>461.075</u>	<u>394.090</u>
III.	Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	<u>1.269.658</u>	<u>1.008.512</u>
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze	0	0
4)	prodotti finiti e merci	<u>3.790</u>	<u>19.165</u>
	TOTALE RIMANENZE	<u>3.790</u>	<u>19.165</u>
II.	Crediti		
1)	verso clienti:		
	entro 12 mesi	1.607.507	1.277.740
	oltre 12 mesi	0	0
	meno F.do svalutazione crediti	<u>(94.367)</u>	<u>(36.956)</u>
4)	verso controllanti:		
	entro 12 mesi	250.000	277.589
	oltre 12 mesi	0	0
4)ter	imposte anticipate:		
	Ires	1.092	0
	Irap	129	0
5)	verso altri:		
	entro 12 mesi	11.356.756	6.228.035
	oltre 12 mesi	<u>13.025</u>	<u>0</u>
	TOTALE CREDITI	<u>13.134.142</u>	<u>7.746.409</u>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6)	Altri titoli	<u>1.393.688</u>	<u>1.384.115</u>
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>1.393.688</u>	<u>1.384.115</u>

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

IV.	Disponibilita' liquide		
1)	Depositi bancari e postali	14.533.294	9.517.787
2)	Assegni	407	2.324
3)	Danaro e valori in cassa	5.055	4.290
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>14.538.756</u>	<u>9.524.400</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<u>29.070.376</u>	<u>18.674.089</u>
D)	RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	3.126	2.540
	Risconti attivi	85.246	85.400
	TOTALE ATTIVO	<u><u>30.428.406</u></u>	<u><u>19.770.541</u></u>

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE

		31.12.2004	31.12.2003
		€	€
PASSIVO			
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	774.000	774.000
IV.	Riserva Legale	119.278	68.944
VII.	Altre riserve	1.777.467	821.112
VIII.	Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.853.949	1.006.689
	TOTALE Patrimonio Netto	4.524.694	2.670.745
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	237.017	183.388
D)	DEBITI		
6)	Acconti:		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi	1.017.560	856.777
7)	Debiti verso fornitori:		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi	15.088.875	13.473.820
12)	Debiti tributari:		
	entro 12 mesi	599.703	395.603
	oltre 12 mesi	0	0
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
	entro 12 mesi	74.980	62.491
	oltre 12 mesi	0	0
14)	Altri debiti:		
	entro 12 mesi	8.877.244	2.127.443
	oltre 12 mesi	0	0
	Totale	25.658.362	16.916.133
E9	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei passivi	8.332	275
	Risconti passivi	0	0
	TOTALE PASSIVO	30.428.406	19.770.541
	Fidejussioni ricevute	100.969	100.969

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

CONTO ECONOMICO

		<u>31.12.2004</u>	<u>31.12.2003</u>
		€	€
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.757.984	80.880.166
2)	Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lav, semilav., finiti	160	19.165
5)	Altri ricavi e proventi	<u>13.496</u>	<u>3.508</u>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>165.771.640</u>	<u>80.902.839</u>
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	50.061	502.751
7)	Per servizi	160.335.014	76.819.127
8)	Per godimento beni di terzi	167.703	130.211
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	963.353	820.602
b)	oneri sociali	315.300	246.012
c)	trattamento di fine rapporto	61.697	51.628
e)	altri costi	127.675	47.935
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	amm.to delle immobilizzazioni immateriali	315.785	258.109
b)	amm.to delle immobilizzazioni materiali	236.069	184.107
d)	svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	57.927	36.841
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, suss, di cons.	15.535	
14)	Oneri diversi di gestione	<u>70.863</u>	<u>63.214</u>
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>162.716.982</u>	<u>79.160.537</u>
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>3.054.659</u>	<u>1.742.302</u>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.740	37.137
d)	proventi diversi dai precedenti	167.780	103.268
17)	Interessi e altri oneri finanziari	<u>(198.956)</u>	<u>(173.884)</u>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(26.436)</u>	<u>(33.479)</u>
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19)	Svalutazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attico circolante che non costituiscono part.	<u>0</u>	<u>0</u>
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>0</u>	<u>0</u>
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da al. non ascrivibili al n. 5)	133.694	84.679
1)	di cui: plusvalenze da al. non ascrivibili al n. 5)		4.304
21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da al. non ascrivibili al n. 14)	<u>(75.434)</u>	<u>(62.656)</u>
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>58.259</u>	<u>22.023</u>
	Risultato prima delle imposte	3.086.482	1.730.847
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.233.754	724.158
	Imposte anticipate	<u>(1.221)</u>	<u>0</u>
26)	Utile (perdita) dell'esercizio	<u>1.853.949</u>	<u>1.006.689</u>

NOTA INTEGRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 dicembre 2004

Redatta ai sensi dell'art. 2427 codice civile

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del codice civile; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423, 2423-ter, 2424 e 2425 del codice civile.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile.

Criteri di valutazione

Nella valutazione sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, nonché aderenti a quelli raccomandati dallo Iasc, richiamati dalla Consob e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5) dell'art. 2426 del codice civile;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, il costo viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni, secondo le quote successivamente indicate; gli acquisti dell'anno vengono ammortizzati con aliquota dimezzata;
- Le rimanenze di prodotti finiti ed i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo storico ed il valore di realizzazione desunto dall'andamento di mercato
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale al netto del Fondo svalutazione crediti;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

B. Immobilizzazioni:

I. Immateriali

Ammontano a € 808.583,05 e, in considerazione delle loro utilità pluriennali e con l'assenso del Collegio Sindacale, vengono mantenute tra le immobilizzazioni e gradualmente assorbite secondo l'art. 2426 par. 5 codice civile:

- ◆ costi di impianto e ampliamento cinque anni
- ◆ Software tre anni
- ◆ Migliorie su beni di terzi 6 anni
- ◆ Marchi cinque anni
- ◆ Altri cinque anni

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

Tabella 1. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni immateriali (importi in €)

	Saldo al 1-1-2004	Acquisti	Ammortamenti	Dismissioni	Saldo al 31-12-2004
Spese di modifica statuto sociale	-	1.100,00	220,00		880,00
Software	104.313,52	243.234,64	141.494,03		206.054,12
Migliorie su beni di terzi	509.780,92	265.611,46	173.743,46		601.648,92
marchi	327,44		327,44		0,00
Altre	-				0,00
Totale	614.421,89	509.946,10	315.784,93	-	808.583,05

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

II. Materiali

Gli ammortamenti sono stati determinati mediante aliquote ritenute corrispondenti al grado di deperimento e consumo dei beni, ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

- ◆ macchine elettroniche tre anni
- ◆ Arredi otto anni

L'ammortamento totale calcolato civilisticamente in base ai criteri sopra descritti non ha effetti rilevanti ai fini della determinazione del reddito fiscale perché rientra nei limiti dell'ammortamento massimo fiscalmente ammesso in deduzione.

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

Tabella 2. Prospetto delle variazioni delle Immobilizzazioni materiali (importi in €)

Costo	Saldo al 1-1-2003	Acquisti	Dismissioni	Saldo al 31-12-2003
Arredi	151.528,88	14.172,36		165.701,24
Macchine elettroniche	1.148.366,16	315.027,97	32.682,00	1.430.712,13
Totale	1.299.895,04	329.200,33	32.682,00	1.596.413,37

Fondo ammortamento	Saldo al 1-1-2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2004
Arredi	70.366,53	15.026,79		85.393,32
Macchine elettroniche	835.438,28	221.042,29	6.536,40	1.049.944,17
Totale	905.804,81	236.069,08	6.536,40	1.135.337,49

Immobilizzazioni nette	Saldo al 1-1-2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-12-2004
Arredi	81.162,35	-854,43	0,00	80.307,92
Macchine elettroniche	312.927,88	93.985,68	26.145,60	380.767,96
Totale	394.090,23	93.131,25	26.145,60	461.075,88

L'analisi degli investimenti viene effettuata nella Relazione sulla Gestione.

C. Attivo circolante

I. Rimanenze

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono state determinate mediante l'applicazione del costo medio e si riferiscono a giacenze lettori per smart card, acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse al rilascio della firma digitale. Si riporta nella seguente tabella l'analisi delle movimentazioni intervenute:

Tabella 3. Prospetto delle variazioni delle rimanenze

	Saldo al 31-12-2003	variazioni	Saldo al 31-12-2004
Rimanenze prodotti per rivendita	19.165,04	-15.375,04	3.790,00
Totale	19.165,04	-15.375,04	3.790,00

II. Crediti

I crediti si sono incrementati rispetto allo scorso esercizio di circa € 5.387.000 e sono analizzati nella seguente tabella.

Tabella 4. Crediti:

	Saldo al 31-12-2003	variazioni	Saldo al 31-12-2004
entro 12m (importi in €)			
Clienti	1.277.740	329.767	1.607.507
Fondo svalutazione Crediti	-36.956	-57.411	-94.367
Fatture da emettere	6.101.357	3.865.613	9.966.971
Note credito da ricevere	44.184	59.827	104.011
Erario	13.321	-13.321	0
Imposte anticipate	0	1.221	1.221
Altri crediti	346.762	1.189.011	1.535.773
Totale entro 12 m	7.746.409	5.374.708	13.121.117
oltre 12 m (importi in €)			
Depositi cauzionali		13.025	13.025
TOTALE	7.746.409	5.387.733	13.134.142

Clienti

I crediti verso clienti sono riferiti principalmente a fatture emesse per servizi di visura fruiti nel mese di dicembre, per canoni ADSL fatturati nel mese di dicembre che sono stati incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio; include inoltre fatture emesse per i canoni e servizi di collegamento alla R.U.N.[®], per la vendita di prodotti software ed hardware. I crediti verso Clienti sono esposti al netto del F.do svalutazione crediti; tale fondo è stato utilizzato per circa € 516,00 a copertura di vecchi crediti divenuti inesigibili. L'accantonamento dell'anno è stato operato in base alle previsioni di perdite su crediti stimate che corrispondono con la svalutazione fiscalmente ammessa.

Fondo Svalutazione Crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Tabella 5. Prospetto delle variazioni del F.do svalutazione crediti:

	Saldo al 31-12-2003	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2004
F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	-	-	-	-
F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/86	36.956	(516)	57.927	94.367

Fatture da emettere

Si riferiscono principalmente a servizi di visura effettuati dagli utenti nel periodo 16-31 dicembre per circa € 9.700.000,00 ed a crediti verso l'azionista di controllo a saldo dei servizi resi nel corso dell'esercizio. Le fatture sono state regolarmente emesse nel mese di gennaio 2005 ed i crediti sostanzialmente incassati nei 2 mesi successivi.

Note credito da ricevere

L'importo si riferisce a principalmente a note di credito da ricevere da Telecom relative a canoni di Circuiti Diretti Numerici cessati nel corso di questo e di precedenti esercizi, ma che continuano ad essere erroneamente fatturati, come da documentazione agli atti della società.

Imposte anticipate

Trattasi dell'imposta eccedente l'ammontare di competenza dell'esercizio, calcolata sulla quota delle spese di rappresentanza sostenute, per un terzo del loro ammontare, nell'esercizio ma fiscalmente ammessa in deduzione in quote costanti in esercizi futuri.

Altri crediti

Sono principalmente costituiti per € 1.155.656,00 per castelletto versato e non utilizzato presso la Conservatoria per i servizi di visura, per € 267.000,00 per anticipazioni sul contratto di gestione della firma digitale e posta certificata relative al triennio 2005/2007, per € 90.474,64 da incassi da clienti a mezzo carta di credito ancora da versare nei conti correnti bancari, per € 18.467,00 relative alla giacenza sul conto di credito acceso presso le Poste per l'affrancatura della corrispondenza.

Depositi cauzionali

Trattasi di depositi cauzionali versati ai fornitori di servizi telematici e di utenze elettriche, in adempimento a disposizioni contrattuali.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Rappresentano la consistenza al 31/12/2004 della gestione patrimoniale affidata a primari Istituti bancari allo scopo di investire in modo redditizio le temporanee eccedenze di liquidità, valutate al costo di acquisto. La valutazione del portafoglio titoli al 31/12/04, in base al valore di mercato, è di € 1.425.335,12 con utile non realizzato di circa € 31.647,00. La suddetta gestione ha inoltre prodotto interessi su titoli relativi a cedole incassate e/o maturate durante l'anno per € 8.167,81 ed una utile netto da negoziazione di € 5.768,78.

IV. Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali

Sono costituiti dalla liquidità temporaneamente esistente a fine anno depositata presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per € 14.328.111,88, presso la Banca Popolare di Milano per € 201.587,76, presso Fideuram e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza conti gestione titoli per € 3.594,10, da disponibilità liquide e assegni presso la cassa per € 5.462,15.

D. Ratei e risconti

Ratei attivi

Trattasi dei ratei di interessi attivi maturati sui titoli in portafoglio di competenza dell'esercizio che verranno materialmente incassati con la prima cedola dell'esercizio successivo, per € 3.125,93.

Risconti attivi

Trattasi delle quote di competenza dell'esercizio successivo del canone di collegamento telematico alla banca dati Sister per € 24.273,00, della quota CRAL dipendenti CNN-Notartel per circa € 20.800,00, dei canoni di aggiornamento software applicativo per circa € 14.100,00, del premio polizze assicurative varie per circa € 6.150,00, dei canoni di manutenzione apparecchiature per circa € 5.500,00, per abbonamenti per circa € 700,00.

Passivo

A. Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31/12/2004 ammonta a € 774.000 ed è rappresentato da n. 1.500 azioni ordinarie da nominali € 516 ciascuna a godimento regolare. Si precisa inoltre che non ricorre alcuna delle fattispecie previste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 codice civile.

L'utile conseguito nell'esercizio precedente pari a € 1.006.688,84 è stato imputato per € 50.334,44 a Riserva Legale e per € 956.354,40 a Riserva di utili a nuovo tra le "Altre Riserve".

Nella seguente tabella sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Tabella 6. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto (importi in €)

Voci	31/12/03	Incrementi	Decrementi	31/12/04
Capitale Sociale	774.000,00			774.000,00
Riserva Legale	68.943,80	50.334,44		119.278,24
Altre riserve	821.112,11	956.354,40		1.777.466,51
Utile (perdite) a nuovo	-			-
utile (perdite) dell'esercizio	1.006.688,84	1.853.949,34	1.006.688,84	1.853.949,34
Totali	2.670.744,75	2.860.638,18	1.006.688,84	4.524.694,09

Si riportano, inoltre, nella seguente tabella le informazioni relative alla origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve che costituiscono il patrimonio netto, nonché alla loro utilizzazione nei precedenti esercizi:

Tabella 7. Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copert. perdite	per altre ragioni
Capitale	774.000	B			
Riserve di utili:					
Riserva Legale	119.278	B	-		
Utili portati a nuovo	1.777.467	A,B,C	1.777.467		
TOTALE			1.777.467		
Quota non distribuibile			602.529		
Residua quota distribuibile			1.174.938		

* Note

A: per aumento di cap. sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione utili ai soci

B. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Costituisce il debito della società nei confronti del personale per il trattamento di fine rapporto ed è calcolato in ossequio alla normativa vigente. Si è incrementato rispetto allo scorso esercizio di circa € 53.600 per effetto dell'accantonamento della quota maturata nell'anno, del decremento per la liquidazione di un acconto richiesto da un dipendente e del decremento per l'imposta sostitutiva versata nel corso dell'esercizio ai sensi del D. Lgs 47/2000 relativa ai redditi derivanti dalle rivalutazioni del fondo maturate nell'esercizio precedente. Si riporta nella tabella che segue l'analisi della movimentazione del T.F.R.:

Tabella 8. Prospetto delle variazioni delle Trattamento di fine rapporto (importi in €)

	Saldo al 1-1-2004	accantonam. dell'esercizio	importi liquidati	Decrem. Ai sensi D.Lgs. 47/2000	Saldo al 31-12-2004
T.F.R.	183.388,19	61.697,23	7.518,65	549,57	237.017,20

D. Debiti

I debiti si sono incrementati rispetto allo scorso esercizio di circa € 8.742.000 e sono analizzati nella seguente tabella.

Tabella 9. Debiti entro 12m (importi in €)

	Saldo al 31-12-2003	variazioni	Saldo al 31-12-2004
Fornitori	13.473.819,93	1.615.055,32	15.088.875,25
Fatture da ricevere	932.275,86	6.757.927,56	7.690.203,42
Clienti c/anticipi	856.776,51	160.783,37	1.017.559,88
Debiti verso Erario	395.602,93	204.099,95	599.702,88
Debiti verso Istituti Previdenziali	62.490,66	12.489,63	74.980,29
Altri debiti	1.195.167,45	-8.127,08	1.187.040,37
Totale	16.916.133,34	8.742.228,75	25.658.362,09

Debiti verso fornitori

Sono costituiti principalmente dalle fatture relative ai servizi di visura effettuati nell'ultimo trimestre dell'esercizio, alle forniture di servizi per il nodo centrale della RUN ed a forniture ordinarie.

Fatture da ricevere

Riguardano principalmente servizi di connettività della R.U.N.[®] e forniture ordinarie.

Clienti conto anticipi

Rappresenta l'importo dei "castelletti" per le visure on line disponibile da parte dei clienti al 31 dicembre 2004.

Debiti verso Erario

Sono costituiti da € 427.707,32 per IRES di competenza dell'esercizio, da € 78.108,51 per IRAP di competenza dell'esercizio, da € 27.530,35 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2004, da € 24.224,16 per conguaglio imposta di bollo assolta in modo virtuale per l'anno 2004, da € 24.417,48 per saldo imposta da adesione al condono edilizio, da € 9.097,28 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2004 e da € 8.615,54 per debito IVA relativo al mese di dicembre 2004. Il debito per IRES, IRAP e IVA è esposto al netto degli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute di acconto su interessi attivi bancari.

Debiti verso Istituti Previdenziali

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2004. Include inoltre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio.

Altri Debiti

Sono costituiti principalmente da depositi cauzionali incassati dai clienti a garanzia degli importi che la società si trova ad anticipare ai vari enti per i servizi resi per € 1.0991.150,00, da debiti verso dipendenti per ferie non godute e ratei 14° mensilità maturati nel corso dell'esercizio per circa € 66.100,00, da note di credito da emettere per circa € 10.651,00 per errati addebiti operati nell'esercizio, da debiti verso Servizi Interbancari per utilizzo carte di credito aziendali nel mese di dicembre per circa € 1.138,00.

E. Ratei e risconti

Ratei passivi

Trattasi di spese bancarie e commissioni di incasso su carte di credito, e del conguaglio del premio assicurativo polizza infortuni dipendenti.

Conti d'ordine

Trattasi di due fidejussioni prestate dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. La prima, in data 14 marzo 2001 a favore del Ministero delle Finanze – Agenzia del Territorio di Roma, fino a concorrenza massima di € 97.093,90 per la quale la società è responsabile in solido con detta banca, onde garantire le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi catastali. Tale fidejussione sarà valida fino al 31/12/2010. La seconda, in data 10 gennaio 2002 a favore del Ministero della Giustizia, fino a concorrenza massima di € 3.875,00 onde garantire le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del CED della Corte Suprema di Cassazione. Tale fidejussione sarà valida fino allo svincolo da parte del Ministero.

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Il valore della produzione è analizzato nella seguente tabella e si è incrementato rispetto allo scorso esercizio del 105%

Tabella 10. Valore della produzione (importi in €)

	2004	2003	variazioni	variazioni %
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.®	2.206.572,17	2.033.977,37	172.594,80	8%
Ricavi per servizi della R.U.N.®	161.186.583,81	77.263.007,94	83.923.575,87	109%
Ricavi della convenzione C.N.N.	250.000,00	250.000,00	-	0%
Ricavi per vendita di hardware/software	22.868,54	451.768,17	-428.899,63	-95%
Ricavi per servizi ADSL	2.091.959,83	843.973,16	1.247.986,67	148%
Ricavi per corsi di formazione	-	1.350,00	-1.350,00	-100%
Ricavi per organizzaz. Convegni	-	36.089,35	36.089,35	-100%
Variazione delle rimanenze prodotti fin.	160,00	19.165,04	19.005,04	-99%
Altri ricavi e proventi	13.495,86	3.507,96	9.987,90	285%
Totale	165.771.640,21	80.902.838,99	84.868.801,22	105%

Le informazioni sul dettaglio delle singole voci sono fornite nella Relazione sulla Gestione.

B. Costi della produzione

Acquisti di merci

Riguardano acquisti di prodotti hardware e software destinati alla rivendita per circa € 22.000, acquisti di materiale di consumo, cancelleria e beni di valore unitario inferiore a € 516,46 per complessivi € 28.000 circa.

Servizi

I costi per servizi sono analizzati nella seguente tabella.

Tabella 10. Costi della produzione per servizi (importi in €)

	2004	2003	variazioni	variazioni %
Costi tecnici nodo R.U.N.	789.322	657.168	132.154	20%
Costi per servizi della R.U.N.	156.106.095	74.198.995	81.907.100	110%
Costi per coll. ADSL	2.341.174	1.164.122	1.177.053	101%
Costi BDN	59.533	85.869	(26.336)	-31%
Costi "Firma Digitale"	466.550	37.185	429.365	1155%
Consulenze tecniche	114.086	97.117	16.969	17%
Altre consulenze	20.192	53.808	(33.616)	-62%
Emolumenti Amm. Ri e Sindaci	53.807	35.848	17.959	50%
Altri generali ed amministrativi	321.877	381.080	(59.203)	-16%
Costi per realizz. Portale Notariato	6.963	62.561	(55.598)	-89%
Costi per servizi e-learning	14.700	24.300	(9.600)	-40%
Costi per progetto Bidoc	8.753	0	8.753	n.a.
Costi per sistemi videoconferenza	31.962	21.074	10.888	n.a.
Totale	160.335.014,27	76.819.127,19	83.515.887,08	109%

Maggiori informazioni sul dettaglio delle singole voci vengono fornite nella Relazione sulla Gestione.

Godimento beni di terzi

Ammontano ad € 167.700 circa e riguardano canoni di locazione ed oneri accessori della sede della società per € 150.000 e per € 17.700 circa per noleggio attrezzatura.

Personale

I costi del personale si riferiscono per circa € 963.000 agli stipendi, comprensivi dell'accantonamento per ferie non godute e ratei 14° mensilità maturati, per circa € 313.000 agli oneri sociali, per circa € 61.600 all'accantonamento dell'anno del trattamento di fine rapporto, per circa 86.800,00 a costi per lavoro interinale e per circa € 40.800 per oneri accessori.

Alla fine dell'esercizio l'organico effettivo della Società è composto da 25 dipendenti di cui 2 dirigenti e 23 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali così come la svalutazione dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Comprendono spese relative a corsi di aggiornamento professionale per circa € 26.600, € 17.100 circa di assicurazioni diverse, € 9.400 circa di erogazioni liberali a Onlus, spese per adempimenti D.Lgv 626/94 per circa € 7.400, € 6.200 circa di costi fiscalmente indeducibili; comprendono, inoltre, € 1.160 circa di tasse, € 760 circa di spese per adempimenti societari ed € 1.900 circa di spese varie.

C. Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Comprendono gli utili di negoziazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, già trattati nell'apposita voce dell'attivo, per circa € 4.700, interessi attivi maturati sui conti correnti bancari per € 72.500 circa, interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circolante per € 8.100 circa e rimborsi spese di incasso effetti per € 87.000,00.

Interessi e altri oneri finanziari

Comprendono oneri per le commissioni di incasso su operazioni con carta di credito per € 77.300 circa, commissioni ed interessi passivi bancari per € 107.500 circa, comprensivi delle spese incasso effetti rimborsate da clienti di cui alla relativa voce nei proventi finanziari; comprende inoltre interessi passivi su pagamento dilazionato del saldo ed acconto imposte per € 6.900 circa, commissioni di gestione titoli per € 3.600 circa, perdite di negoziazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante per € 3.500 circa.

E. Proventi e oneri straordinari

Accolgono, tra gli altri, gli oneri pari a circa € 33.000 derivanti dall'adesione al condono edilizio ai sensi della Legge Regionale n. 12/2004, del quale la società si è avvalsa con riferimento a lavori di ristrutturazione delle unità immobiliari condotte in locazione.

Comprendono, inoltre, sopravvenienze passive per € 42.130,00 circa e sopravvenienze attive per circa € 81.000, costituite principalmente dalla sistemazione di vecchi partite in riconciliazione rilevate erroneamente in esercizi precedenti nonché sopravvenienze attive per € 46.000,00 circa per relative a costi per connessioni ADSL accantonati prudenzialmente nel precedente esercizio ma che non si sono manifestati, come da accordo transattivo con il fornitore agli atti.

Tra i proventi straordinari, vi è incluso inoltre una plusvalenza da alienazione di apparati di rete restituiti al fornitore nel corso dell'esercizio in quanto risultati non conformi alle esigenze della società, come da documentazione agli atti.

Imposte sul reddito

Comprende l'IRAP e l'IRES, rispettivamente per € 194.292,25 e per € 1.038.240,08 di competenza dell'esercizio, calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie, come meglio specificato e dettagliato nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
1.232.533	724.158	508.375

La composizione della voce è così dettagliata:

Imposte	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Imposte correnti:	1.233.754	724.158	509.596
IRES	1.039.333	606.201	433.132
IRAP	194.421	117.957	76.464
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.221)	0	(1.221)
IRES	(1.092)		(1.092)
IRAP	(129)		(129)
Saldo al 31.12.2004	1.232.533	724.158	508.375

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.087.703	
Onere fiscale teorico (%)	33	1.018.942
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Spese rappresentanza 2004 deducibilità limitata (4/15)	3.035	
	3.035	1.002
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Rappresentanza esercizi precedenti	(1.127)	
Manutenzione e riparazione eccedente 5% es. precedenti	(1.492)	
Amministratore compenso 2003 pagato nel 2004	(721)	
	(3.340)	(1.102)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Rappresentanza deducibilità limitata (2/3)	7.586	
Costi indeducibili	6.294	
Imposte e tasse indeducibili	32.083	
Spese dipendenti eccedenti quota deducibile	16.131	
	62.094	20.491
Imponibile fiscale	3.149.492	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.039.333

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.054.659	
Onere fiscale teorico (%)	4.25	129.823
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Salari e stipendi	1.420.024	
Compensi occasionali e amministratore	33.970	
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	57.928	
Differenze permanenti	13.880	
	1.525.802	64.846
Costi rilevanti ai fini IRAP		
Commissioni bancarie	(184.907)	(7.858)
Ricavi rilevanti ai fini IRAP		
Plusvalenze vendita immobilizzazioni	6.536	
Rimborsi spese	87.085	
Sopravvenienze (saldo)	85.027	
	178.648	7.592
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Rappresentanza 2004 4/15	3.035	129
Rigiro delle differenze		
Rappresentanza esercizi precedenti	(2.619)	(111)
IRAP corrente per l'esercizio	4.574.618	194.421

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

La società, per completezza di informazione, non ha effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti, ammortamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

Altre informazioni

Numero medio dipendenti

Elenco dei dipendenti iniziali, finali e medi per categoria

Tabella 12. Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Dip. iniziali	Assunzioni	Dimissioni	Dip. finali	Dip. medi
Dirigenti	1	1	0	2	1,91
Impiegati	21	3	1	23	22,74
Totali	22	4	1	25	24,65

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci

Sono stati conteggiati compensi agli Amministratori della Società per un totale di € 28.970,00 interamente pagati nell'esercizio.

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Sindacale per il 2004, complessivamente è pari ad € 24.837,00.

Numero e valore delle azioni

Il capitale sociale è diviso in 1.500= (millecinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di € 516.= ciascuna.

Altre informazioni di carattere organizzativo vengono fornite nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 C.C.

Con la redazione del presente documento si è conclusa l'esposizione degli elementi di supporto al bilancio chiuso al 31/12/2004 che forma parte integrale e sostanziale del documento di bilancio che va letto in un unico contesto e per il quale si dichiara che è vero e reale e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 16 marzo 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Antonino Ferrara

Relazione sulla gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 C.C. a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Signori Soci,

il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di € 1.853.949,34 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio.

Anche nell'esercizio appena concluso, la società ha conseguito un risultato economico ancora in significativa crescita rispetto agli scorsi esercizi, ad ulteriore conferma della fondamentale importanza per la categoria notarile della Vs. società e dei servizi da essa erogati. In particolare e come meglio evidenziato nel prosieguo, si è registrata una cospicua crescita dell'utilizzazione dei servizi di invio telematico di pratiche camerale, in relazione agli adempimenti connessi alla riforma del diritto societario.

Gli utenti connessi alla R.U.N.[®] hanno raggiunto, oramai dallo scorso esercizio, il livello fisiologico massimo di adesioni; risultano infatti collegati al 31/12/2004 oltre il 95% dei notai in esercizio. I ricavi derivanti dagli abbonamenti evidenziano comunque una crescita dell'8,5% rispetto allo scorso esercizio, per effetto delle nuove adesioni registrate nel 2004, come meglio si evince nella seguente tabella:

Descrizione	2004	2003	variazioni	variazioni %
Ricavi per abbonamenti alla RUN	2.206.572	2.033.977	172.595	8,5

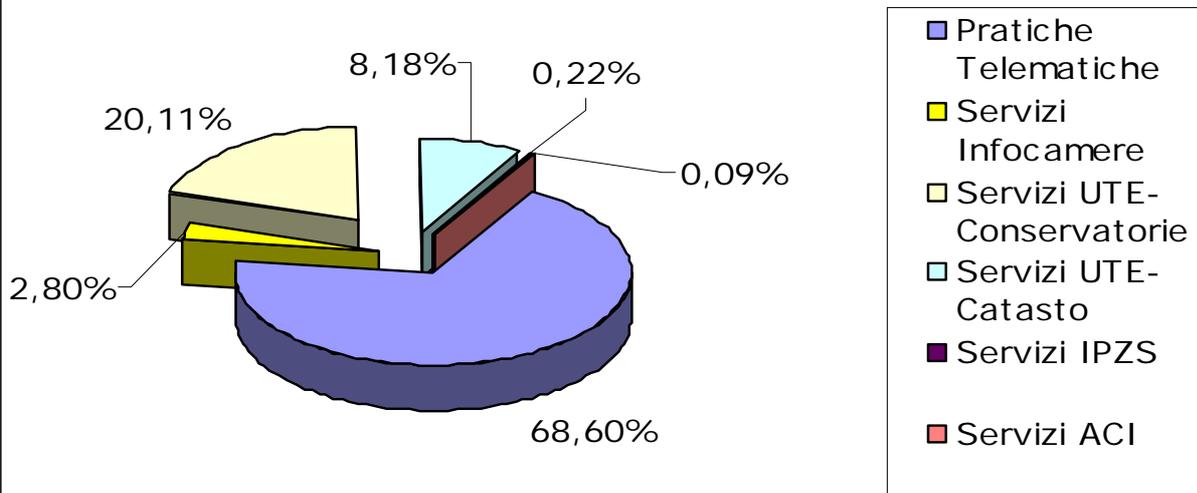
Il volume di affari generato nell'esercizio registra un incremento complessivamente molto significativo, pari al 108% rispetto allo scorso anno.

Nella tabella che segue, nella quale vengono riportati i ricavi conseguiti nell'esercizio nell'ambito dei servizi di visura comparati ai dati dello scorso esercizio, viene evidenziata la crescita percentuale del volume di affari prodotto nell'esercizio:

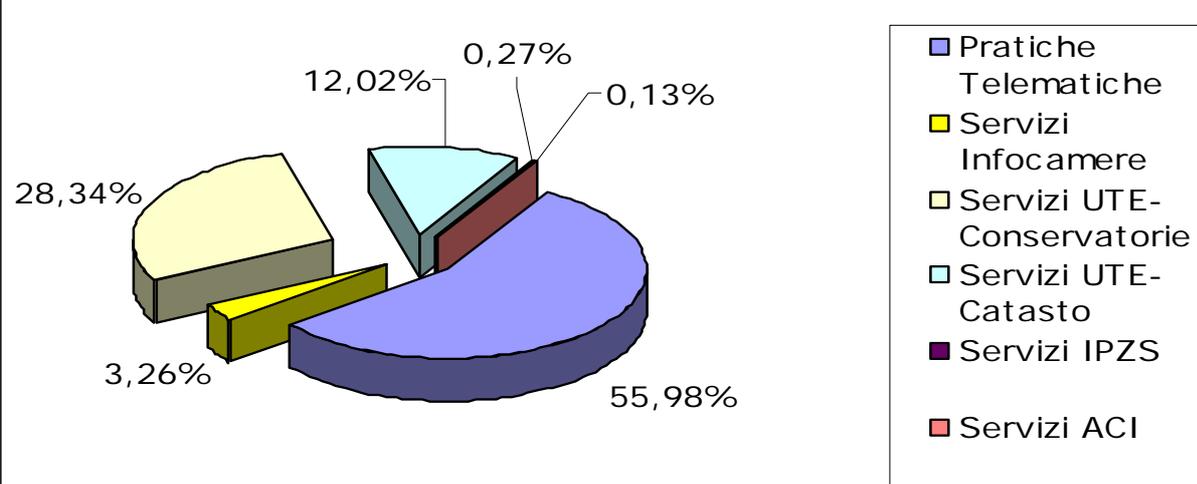
Descrizione servizio	2004	2003	variazioni	variazioni %
Pratiche Telematiche	110.566.769	43.250.616	67.316.153	155,6
Servizi Infocamere	4.507.753	2.521.763	1.985.990	78,8
Servizi UTE- Conservatorie	32.420.715	21.893.715	10.527.000	48,1
Servizi UTE-Catasto	13.183.511	9.287.148	3.896.363	42,0
Servizi IPZS	359.015	207.884	151.130	72,7
Servizi ACI	149.028	101.881	47.147	46,3
Totali	161.186.791	77.263.008	83.923.783	108,6

La ripartizione percentuale dei ricavi tra i singoli servizi è analizzata dai diagrammi seguenti

Composizione ricavi per servizi anno 2004



Composizione ricavi per servizi anno 2003



Si osserva dall'analisi dei diagrammi, l'incremento delle transazioni relative alle pratiche telematiche rispetto allo scorso esercizio, che però non generano un significativo ricavo per la società in quanto il margine di contribuzione è rappresentato da un aggio fisso calcolato sulla singola pratica. Gli importi indicati nella precedente tabella relativi ai ricavi per pratiche telematiche, sono rappresentati principalmente da diritti di segreteria, bolli, diritti annuali riaddebitati agli utenti senza ulteriori margini.

Per quanto attiene le attività di visura consolidate (Catasto, Conservatoria, Aci), occorre evidenziare che, ancorché rappresentano una fetta minoritaria rispetto al totale del volume di affari, registrano un incremento medio di circa il 57%, legato al sempre maggiore ricorso alle visure telematiche tramite la RUN da parte dei notai.

Ai fini di fornire un dato chiaro relativo ai volumi prodotti per utente, si ritiene opportuno prescindere i ricavi direttamente imputabili alle pratiche telematiche da quelli imputabili ai servizi di visura ordinari. Il risultato ottenuto è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	31-dic-04	31-dic-03	variazioni	variazioni %
Notai collegati alla RUN	4674	4535	139	3,1
Volume medio transaz. visure x utente/anno	10.830	7.500	3.330	44,4
Volume medio transaz. Pratiche telematiche x utente/anno	23.656	9.537	14.119	148,0
volume medio complessivo x utente/anno	34.486	17.037	17.449	102,4

Servizi per il Consiglio Nazionale del Notariato

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza e la Società che hanno prodotto ricavi per € 250.000. In particolare:

- Servizi per la realizzazione della Firma Digitale;
- servizi per la gestione della Rete Unitaria del Notariato (R.U.N.®);
- servizi relativi alla Banca dati notarile (BDN);
- servizi di assistenza tecnica al Consiglio Nazionale del Notariato in materia di Preselezione informatica;
- servizi relativi alla gestione operativa della polizza assicurativa rischi professionali stipulata dal C.N.N. per conto della categoria;
- servizi relativi alla gestione e organizzazione informatica degli uffici del C.N.N.;
- servizi di gestione ed assistenza tecnica ai sistemi informativi del C.N.N. e la fornitura del software necessario agli uffici.

Commercializzazione prodotti software

L'attività di commercializzazione di prodotti informatici ha subito sostanzialmente un fermo dovuto alla messa in liquidazione del fornitore di software standard d'ufficio. Rispetto allo scorso esercizio si registra infatti un calo significativo dei relativi ricavi, pari al 95% circa, ancorché di rilevanza assolutamente marginale rispetto al risultato economico complessivo

conseguito, in quanto per tale attività la società applica un ricarico simbolico per il rimborso delle spese amministrative di gestione ordini.

Ricavi per collegamenti ADSL

Sono stati attivati nel corso dell'esercizio circa 1.000 contratti ADSL, che sommati agli 840 in essere in essere al 31/12/2003, hanno generato ricavi per circa 2.092.000. In relazione all'importanza dell'utilizzo di questo tipo di collegamento da parte degli utenti che garantisce maggiore fluidità all'intero nodo della RUN e, conseguentemente, per incentivare più attivazioni possibili, la società non applica alcun ricarico sui corrispondenti costi che sostiene, mantiene anzi a suo carico taluni oneri quali i costi per l'attivazione dei lotti previsti dall'accordo con l'operatore che remunerano gli investimenti infrastrutturali di quest'ultimo specificatamente dedicati all'offerta ADSL della società. Inoltre, persiste una difficoltà obiettiva da parte dei clienti di percepire la specificità di tale offerta in rapporto con le condizioni offerte sul mercato da altri operatori nazionali di telecomunicazione, che rende l'offerta stessa apparentemente più onerosa.

Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai ricavi per canoni di sublocazione di locali ad uso foresteria condotti in locazione dalla società, destinati a due istituzioni notarili. Tale operazione si è resa necessaria in quanto dette istituzioni notarili occupavano ed hanno lasciato a disposizione della società spazi all'interno del palazzo che ospita la sede, indispensabili per l'allargamento del CED e per nuovi uffici destinati a personale tecnico.

Commento sugli investimenti effettuati nell'esercizio

Le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali dell'esercizio si riferiscono principalmente a "Migliorie su beni di terzi" per circa € 265.000 relative ad ulteriori lavori di ristrutturazione dei nuovi locali destinati al personale tecnico ed alla nuova ala del CED. E' stato inoltre acquisito software applicativo destinato all'implementazione del Sistema di Sicurezza del Sito della R.U.N.[®], per l'adeguamento degli ambienti e procedure per il rilascio della firma digitale per circa € 136.000, a software applicativo standard d'ufficio e gestionale per circa € 26.000.

Relativamente alle immobilizzazioni tecniche, sono stati acquisiti nel corso di questo esercizio elaboratori elettronici per circa € 315.000 destinati principalmente al potenziamento dei

sistemi di accesso alla rete e dei server di posta nonché alle normali sostituzioni di macchine per obsolescenza. Sono stati inoltre acquisiti arredamenti per circa € 14.500 destinati al completamento di alcuni uffici.

Commento sui costi della produzione sostenuti nell'esercizio

Acquisti di merci e materiali di consumo

Gli acquisti di prodotti software destinati alla rivendita, pari a circa € 22.000, trovano corrispondenza con i ricavi conseguiti per la rivendita, salvo un piccolo margine per i costi amministrativi, come specificato nella parte descrittiva dei ricavi. Sono stati inoltre acquistati materiali vari di consumo e beni strumentali inferiori al milione per € 28.000 circa.

Costi tecnici nodo R.U.N.[®]

Il nodo centrale della R.U.N.[®], già totalmente ristrutturato nel corso dell'esercizio precedente, è stato ulteriormente potenziato con l'introduzione di un terzo gestore internet allo scopo di ottenere una maggiore capacità di backup della connettività e garantire sempre un collegamento stabile sicuro alla rete (24h/365 giorni). I costi tecnici per il nodo R.U.N.[®] sono complessivamente aumentati di circa il 20%. Il costo dei canoni di collegamento di ogni singolo utente resta fermo a € 9.80/utente/mese del 2003. Nella tabella che segue, vengono analizzati i dettagli dei costi per i collegamenti telematici, comparati ai saldi risultanti al 31/12/2003:

Descrizione servizio	2004	2003	variazioni	variazioni %
Canoni CDN collegamento UTE	13.054	13.354	(300)	-2,2
Canoni CDN collegamento ACI	3.127	3.149	(22)	-0,7
Canoni CDN collegamento Infocamere	8.765	8.160	606	7,4
Canoni CDN collegamento IPZS	2.796	2.815	(18)	-0,6
Canoni Collegamento "Diamante"	0	10.391	(10.391)	-100
Canoni colleg. Studi Notarili	531.464	443.792	87.672	19,8
Canoni "Verde in Rete" Wind	90.607	85.979	4.628	5,4
Canoni CDN collegamento RUPA	8.687	9.219	(532)	-5,8
Registrazione IP Address	0	2.500	(2.500)	-100,0
Canoni Interbusiness	106.180	67.451	38.729	57,4
Canoni CDN collegamento BNL Multiservizi	9.674	10.358	(684)	-6,6
Canoni accesso Fastweb	14.968	0	14.968	n.a.
Totali	789.322	657.168	132.154	20,1

Costi dei servizi di visura (comprensivi dei canoni annuali di collegamento)

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei costi per servizi di visura sostenuti nell'esercizio comparati ai saldi risultanti al 31/12/2003:

Descrizione servizio	2004	2003	variazioni	variazioni %
Pratiche Telematiche	108.865.312	43.154.862	106.570.729	246,9
Servizi Infocamere	4.156.393	2.294.582	1.861.811	81,1
Servizi UTE- Conservatorie	30.206.685	19.912.102	10.294.582	51,7
Servizi UTE-Catasto	12.370.101	8.541.512	3.828.589	44,8
Servizi IPZS	378.894	204.333	174.561	85,4
Servizi ACI	128.710	91.602	37.108	40,5
Totali	156.106.095	74.198.994	122.767.381	165,5

Altri costi per servizi

Costi per collegamenti ADSL

Riguardo ai costi per i collegamenti ADSL, come già esposto nella parte descrittiva dei ricavi, la società ribalta senza margine sui propri clienti il canone che riconosce al fornitore del servizio. Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio, pari a € 2.341.000 circa, è comprensivo del costo per l'attivazione dei lotti previsti dall'accordo con il fornitore stesso.

Costi per realizzazione firma digitale

E' stato conferito l'incarico alla società che fornisce e gestisce la CA del notariato di svolgere un'attività di consulenza riguardante il consolidamento e dell'ampliamento dei servizi forniti, lo scambio per via telematica dei documenti con la Pubblica Amministrazione e la definizione di un sistema per la conservazione dei documenti informatici secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Quest'ultima attività assume infatti una grande rilevanza per la categoria notarile in considerazione dei grossi volumi di atti prodotti da ogni notaio ed ai problemi legati alla loro conservazione ed archiviazione. Il costo sostenuto per questa attività è stato pari ad € 300.000. Inoltre sono stati sostenuti costi per attività ordinaria di outsourcing e per la gestione legata al rilascio e/o sostituzione dei certificati e delle smart card per € 166.000 circa.

Costi Banche Dati

I costi relativi all'area di attività delle Banche Dati si riferiscono al canone annuale per il collegamento e l'accesso al CED della Cassazione, alla fornitura di documentazione per la Banca Dati Notarile con l'Istituto di Documentazione Giuridica del CNR, con IPSOA e l'Istituto

Poligrafico e Zecca dello Stato. Comprende, inoltre, canoni di aggiornamento e manutenzione software relativo al motore di ricerca della stessa Banca Dati Notarile.

Altri costi per servizi

Si riferiscono a servizi di supporto alla categoria notarile, avviati nel corso del 2003, quali la formazione on-line (e-learning), restyling del sito Web pubblico del notariato, canoni di collegamento per la connettività necessaria ai servizi di videoconferenza e diffusione WEB di eventi di interesse notarile, costi per la realizzazione del progetto Bidoc, per un totale complessivo di circa € 62.000.

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono ai canoni di locazione e oneri accessori degli Uffici e dei locali destinati alla sublocazione, per € 150.000 circa. Comprendono inoltre canoni di noleggio attrezzatura d'ufficio per € 17.700 circa. Rispetto allo scorso esercizio si sono incrementati di circa il 28%.

Personale

Nel corso dell'esercizio sono state inserite nell'organico della Società le due risorse destinate all'help desk telefonico, già operanti dal mese di ottobre 2003 con contratto di lavoro interinale. E' stata inoltre assunta con contratto di lavoro a termine della durata di un anno una risorsa destinata al rafforzamento del settore tecnico.

Nel mese di febbraio sono state inoltre inserite, al fine di valutare le effettive necessità di personale tecnico nell'ambito del settore sviluppo applicativo, due risorse con contratto di lavoro interinale.

I costi complessivi sostenuti per il personale ammontano a € 1.468.000 circa con un aumento rispetto al 2003 del 26% circa.

Ammortamenti, costi generali ed amministrativi

Sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di € 442.200 circa, mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.

I costi generali ed amministrativi riguardano principalmente consulenze tecnico-informatiche, consulenze legali e fiscali, utenze varie, emolumenti amministratori e sindaci ed altre spese generali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stata assunta nei primi tre mesi dell'esercizio una risorsa interinale destinata al settore sviluppo applicativo, mentre si è conclusa la consulenza dell'altra risorsa interinale, in quanto non necessaria, al momento, all'implementazione di tale settore. E' stato inoltre rinnovato il contratto a termine con la risorsa destinata al rafforzamento del settore tecnico, con riferimento alle attività di ristrutturazione del CED in corso e che si concluderà presumibilmente nel corrente esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto nel quale la Società si troverà ad operare nei primi mesi del 2005 sarà caratterizzato da una accelerazione delle iniziative di e-government da parte della PA, con particolare riferimento al Ministero delle Finanze, al sistema Camerale ed al Ministero della Giustizia. Saranno avviati nuovi servizi telematici per rispondere alle direttive governative in materia di snellimento burocratico, e questo richiederà il ricorso a nuove applicazioni informatiche che faranno ulteriormente evolvere la R.U.N.[®], la rete unitaria del notariato, in un più complesso sistema informativo integrato del notariato. Alla luce di ciò le principali attività della Società riguarderanno, oltre all'esercizio in qualità e affidabilità dei servizi di base forniti, lo sviluppo di nuove applicazioni e di nuovi processi organizzativi che riguarderanno anche l'integrazione delle attuali applicazioni di studio con i nuovi servizi avanzati.

Si illustrano sinteticamente nel seguito le attività già in corso:

- adeguamento dell'architettura di rete ed ai Sistemi di accesso, che potrà avvenire anche da Internet attraverso i collegamenti gestiti da altri provider;
- realizzazione di una nuova ed aggiornata architettura hardware del CED;
- sviluppo del sistema portale notariato che prevede un sistema di accoglienza ed autenticazione che consenta di aprire l'accesso alle informazioni ed ai servizi della R.U.N.[®] secondo modalità specializzate sul profilo dell'utente, attività che consentirà conseguentemente la ristrutturazione del sito web interno (la R.U.N.[®]) e la sua integrazione con il sito web pubblico;
- sviluppo dei servizi di archiviazione e conservazione a norma di documenti informatici;

- sviluppo del servizio di Posta Certificata, che, in considerazione dell'attuale carenza normativa e di appropriate regole tecniche, verrà, almeno nella fase iniziale, affidato in outsourcing alla società che già gestisce i servizi di CA del notariato, ovviamente con la stretta collaborazione di una risorsa interna nelle attività di definizione, realizzazione e verifica degli aspetti operativi;
- gestione dell'Autorità di Certificazione – CA di firma digitale del notariato, attualmente già in piena operatività, con il rilascio di nuovi programmi di utilizzo della firma digitale e di verifica on line delle firme e marche temporali;
- implementazione e definizione del servizio di Multi-Videoconferenza per la diffusione in tempo reale via web di eventi di interesse per la categoria notarile, ivi compresi le attività formative multimediali con i Consigli Notarili, con le Scuole di Notariato e con i singoli studi notarili.

Lo sviluppo e le implementazioni di tutte le attività di cui sopra, necessiteranno di significativi investimenti che seppure non distanti da quelli fatti in passato, si caratterizzano soprattutto per il rilevante impegno derivante dal rinnovamento hardware dei sistemi di rete.

Il risultato economico previsto per il 2005 consentirà di proseguire nel rafforzamento patrimoniale della società che ha permesso sino ad oggi di perseguire gli obiettivi di crescita effettuando tutti gli investimenti necessari grazie all'autofinanziamento e senza ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si precisa che la società non possiede azioni o quote proprie nè direttamente nè per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate e tantomeno cedute azioni o quote proprie nè direttamente nè per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si propone all'assemblea dei soci la seguente destinazione dell'utile netto d'esercizio

- 1/20 a Riserva Legale;
- la restante parte a Riserva di utili a nuovo.

Roma, 16 marzo 2005

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Antonino Ferrara